

L'autobus arriva in ritardo Botte e calci al conducente

→ a pagina 18

Dopo 3 giorni botte a un altro autista bus

Acilia Due ragazzi hanno aggredito il conducente del mezzo pubblico

■ Un altro autista di bus è stato aggredito ieri in via Nino Taranto, in zona Acilia. A quanto ricostruito dalla polizia, due ragazzi, saliti a bordo dell'autobus che era al capolinea della linea 013 della Roma Tpl, avrebbero prima insultato il conducente perché a loro dire il bus era in ritardo, poi preso a calci e pugni il mezzo. Quando l'autista è sceso lo hanno stratonato, prima di scappare a piedi. Sulla vicenda indaga la polizia. L'episodio arriva a tre giorni di distanza dall'aggressione a un altro conducente da parte di un gruppo di ragazzi. Solo nei giorni scorsi, infatti, fu picchiato l'autista Lucio Iannucci, dipendente della società Atac di Roma: «Ci troviamo nell'assurda condizione di dover denunciare un'altra aggressione, questa volta avvenuta al capolinea Nino Taranto (Acilia) della linea 013, esercitata da Roma Tpl e consorziate, lavoratori da tempo senza stipendio», ha tuonato l'Unione sindacale di

base. E ancora: «L'aggressore, rimasto ignoto, dopo aver messo le mani addosso al conducente ha infranto il parabrezza del bus - spiega l'Usb - Fortunatamente al capolinea era presente un altro collega che intervenendo ha sicuramente evitato il peggio. Il conducente aggredito è stato portato al pronto soccorso». «Non è più tollerabile - continua Usb - che a Roma i conducenti del trasporto pubblico vengano aggrediti brutalmente, nella totale piena impotenza di quanti dovrebbero garantire un lavoro e un servizio pubblico sicuro. Le aziende impegnate nella mobilità cittadina hanno l'obbligo di garantire la massima sicurezza al personale tutto. Le istituzioni comunali hanno l'obbligo di intervenire sul tessuto sociale per restituire dignità e vivibilità alle periferie». Usb chiede «che venga immediatamente aperto un tavolo istituzionale tra sindaco, assessore alla Mobilità e Prefettura per trovare una giusta soluzione. Nel merito - concludono i sin-

dacati - ci auguriamo che la nuova nomina dell'assessore alla Mobilità porti impegni e soluzioni che fino ad oggi continuano a latitare».

Per quanto riguarda l'aggressione di sabato scorso, è stato comunque denunciato dagli agenti della Polizia di Stato il 17enne per la violenza ai danni dell'autista del bus che percorreva via Boccea. Per lui le accuse sono lesioni e interruzione di pubblico servizio. Il ragazzo era sull'autobus insieme con altri giovani e uno di loro aveva sbloc-

cato la leva di emergenza. A quel punto l'autista era uscito dalla cabina e in tutta risposta era stato aggredito con un pugno sul naso ed era caduto a terra. Secondo alcuni testimoni una volta a terra sarebbe stato preso anche a calci. I ragazzi erano poi fuggiti, alcuni di loro a bordo di un taxi. È stato grazie a questo particolare che i poliziotti hanno rintracciato il 17enne.

Lu. Ga.

Precedente

Sabato scorso un dipendente Atac ha riportato la frattura del naso